

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI BOLOGNA
IL PRESIDENTE

Oggetto: bando per tirocini formativi ex art. 73 legge 9 agosto 2013 n. 98.

- Vista la legge 9/8/2013 n. 98 di conversione del D.L. 21/6/2013 n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, il cui art. 73 prevede la possibilità di un periodo di formazione presso gli uffici giudiziari della durata di 18 mesi per laureati in giurisprudenza che abbiano conseguito un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 ovvero una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo; che non abbiano compiuto i 30 anni di età; che siano in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 42 ter, co. 2, lett. g). del r.d. 12/1941;
- Fatto salvo quanto disposto dai co. 8-bis) e 8-ter) del citato art. 73, come introdotti dalla legge 114/2014, di conversione con modifiche del decreto-legge 90/2014 e quanto previsto dal decreto 10 luglio 2015 sulla attribuzione delle borse di studio, lo svolgimento dello *stage* di formazione teorico-pratica non dà diritto ad alcun compenso o trattamento previdenziale o assicurativo da parte della pubblica amministrazione e non comporta la costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo;
- Considerato la necessità di pubblicare un nuovo bando in vista della necessaria sostituzione dei tirocini prossimi alla conclusione;

PUBBLICA

BANDO per tirocini formativi della durata di 18 mesi

STABILISCE

Il termine del 31 maggio 2016 con decorrenza dalla data odierna per la presentazione delle domande, sin da ora riservando la riapertura dei termini per i laureati in epoca successiva, con nuova comunicazione.

Le domande dovranno essere presentate con richiesta in carta semplice, in conformità dell'apposito modulo che si rinviene nel sito del Tribunale per i minorenni di Bologna, o su modulo equivalente, da **depositarsi** o **inviarsi a mezzo posta elettronica** alla segreteria del Tribunale per i minorenni di Bologna (tribmin.bologna@giustizia.it), Via del Pratello n. 36, con allegazione di copia della carta di identità e certificazione universitaria attestante i titoli di merito prescritti dalla legge (media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuali civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/100).

STABILISCE

Che nel caso in cui le domande superassero i posti disponibili, la selezione sarà effettuata sulla base della media di votazione negli esami indicati dalla legge; a parità di votazione, miglior voto di laurea ed, a parità di merito, partecipazione a tirocini formativi curricolari e minore età anagrafica. Si terrà altresì conto delle specifiche esperienze maturate in ambito minorile data la particolare specializzazione del Tribunale.

Nella domanda il candidato dovrà indicare se ha presentato domanda in altri uffici indicando quali.

STABILISCE

La firma del progetto e dell'avvio del tirocinio comporterà rinuncia, da parte del tirocinante, ad ogni altra eventuale domanda di tirocinio. Non sarà quindi possibile trasferire in altro ufficio giudiziario il tirocinio iniziato presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna se non per gravi motivi che saranno valutati al fini di un eventuale nulla osta e del rilascio di una relazione positiva del periodo già svolto.

Il tirocinante in caso di assenza del magistrato affidatario, dovrà prendere contatti con lo stesso per definire eventuali attività da svolgere nel periodo.

Che all'esito del tirocinio verrà rilasciata al tirocinante un'attestazione della frequenza e dell'esito del tirocinio.

DETERMINA

Il seguente oggetto del tirocinio formativo.

I laureati ammessi al tirocinio saranno affiancati ad un magistrato formatore che sarà responsabile della programmazione delle attività di tirocinio e della valutazione finale del tirocinante. I tirocinanti saranno chiamati a svolgere le seguenti attività, da intendere riferite alla natura necessariamente promiscua della giurisdizione minorile:

Settore Civile

1. ATTIVITA' PREPARATORIE DELL' UDIENZA

- a) verifica che la cancelleria abbia trasmesso tutti i fascicoli delle udienze della settimana;
- b) riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio (verbali delle udienze, provvedimenti, copie per l'ufficio degli scritti difensivi delle parti, relazioni dei servizi sociali, relazioni e note dei Consulenti o altri ausiliari del giudice, etc.);
- c) preparazione delle udienze con il magistrato, studiando i fascicoli e relazionando sul contenuto della controversia;

2. ATTIVITA' IN UDIENZA

- a) assistenza a fianco del giudice e eventuale scrittura del verbale di udienza sotto dettatura del giudice anche su supporto informatico;

3. ATTIVITA' SUCCESSIVA ALL' UDIENZA

- a) aggiornamento, all'esito della discussione con il giudice, delle attività processuali (istruttorie o definitive da svolgersi) e degli adempimenti amministrativi successivi all'udienza (notifiche, comunicazioni)

4. COLLABORAZIONE NELLA FORMAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE

- a) partecipazione alla camera di consiglio dopo averne discusso con il giudice ed aver con lui individuato lo schema dei provvedimenti (decreti provvisori, decreti definitivi e sentenze) mediante redazione di una bozza dello svolgimento del processo e/o dei motivi della decisione che viene poi rivista e corretta con l'affidatario;

5. ATTIVITÀ DI STUDIO E APPROFONDIMENTO

- a) ricerche - anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio - di giurisprudenza o dottrina funzionali alla risoluzioni dei singoli casi;
- b) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/ o particolarmente complesse e eventuale redazione di sintesi della posizione della dottrina e giurisprudenza;

Settore penale

limitatamente alla fase del dibattimento penale:

- a) verifica che la cancelleria abbia trasmesso tutti i fascicoli delle udienze della settimana;
- b) riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo processuale;
- c) preparazione delle udienze con il magistrato, studiando i fascicoli: controllo della regolarità delle notifiche nelle udienze di "prima trattazione" o smistamento, studio dei verbali delle udienze istruttorie svolte con redazione di eventuale sintesi;
- d) elaborazione di bozza di schema della relazione per la discussione in pubblica udienza o per la camera di consiglio; partecipazione alla camera di consiglio;
- e) confronto con il giudice dei motivi della decisione, individuazione di uno schema di sentenza (assolutoria, di condanna, ex art. 129 c.p.p, ex art. 531 c.p.p. ecc) mediante redazione di bozza dello svolgimento del processo e/o dei motivi della decisione che viene poi rivista e corretta con l'affidatario.

per l'attività di studio e approfondimento ci si riporta al punto n. 5. relativo al settore civile.

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito progetto formativo in cui verranno

dettagliate anche le modalità di frequenza concordate con il magistrato formatore.

Al termine del tirocinio verrà redatta dal magistrato formatore, e trasmessa al Presidente della Corte, relazione sull'esito del periodo di formazione, esito che, se positivo, costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'art. 2 D.Lgs. 160/2006 e succ. mod. e ogni altra agevolazione di legge

AVVISA

I tirocinanti che saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato formatore, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato formatore,
- concordare con il magistrato formatore che ne riferirà al Coordinatore del settore, le eventuali assenze che dovranno comunque essere recuperate;
- astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato formatore proveniente dallo studio legale ove svolge/ha svolto pratica forense
- quanto al periodo di assenza dalla attività di stage in coincidenza con il periodo feriale dei magistrati, si prevede che tale periodo - non superiore a 40 gg. - tendenzialmente coincida con quello del magistrato affidatario, con facoltà per quest'ultimo di modulare detto periodo tenendo conto delle esigenze dell'ufficio, della finalità dello stage nonché quelle personali del singolo stagista.

Si informa inoltre che:

- il tirocinio potrà essere interrotto nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui sopra, per il venir meno del rapporto fiduciario e per sopravvenute esigenze organizzative.

DISPONE

L'inserimento del presente bando nel sito del Tribunale per i Minorenni nonché affissione dello stesso presso gli spazi autorizzati degli Uffici Giudiziari bolognesi e la comunicazione all'Ordine degli Avvocati di Bologna.

Bologna 22 marzo 2016